

competitivo, e subiranno profonde ristrutturazioni. Soprattutto le deboli strutture finanziarie dei paesi dell'Europa meridionale saranno toccate da questi processi, e dalle sfide che saranno lanciate dalle strutture più forti dei paesi settentrionali e da alcuni paesi esteri (Stati Uniti e Giappone). Si assisterà all'entrata di nuove imprese su questi mercati, e in generale alla localizzazione incrociata di unità direzionali sussidiarie nei diversi paesi da parte delle grandi imprese operanti nel settore. L'impatto spaziale di questi processi si vedrà non tanto nelle reti di agenzie diffuse sul territorio (in questo caso si assisterà soprattutto a mutamenti di proprietà) quanto piuttosto sulle sedi direzionali localizzate nelle grandi piazze finanziarie dei diversi paesi.

- (b) Con la creazione di un mercato veramente integrato per i beni industriali, per le singole imprese di una certa dimensione diverrà sempre più importante «essere» all'interno dei singoli mercati nazionali. Anche in questo caso si assisterà alla localizzazione incrociata di unità commerciali nei diversi paesi, in prima istanza localizzate nei baricentri economici rappresentati dalle grandi aree metropolitane.
- (c) Il 1993 toccherà anche il mercato dei servizi professionali, tradizionalmente disperso in una miriade di operatori, e genererà verisimilmente processi di riorganizzazione e di concentrazione. Inoltre prenderanno piede nei diversi paesi (e ancora una volta in localizzazioni «centrali») le unità produttive delle grandi multinazionali della consulenza manageriale.
- (d) Infine le grandi aree metropolitane fungeranno da «porte» della internazionalizzazione delle rispettive economie; piccole e medie imprese con localizzazione diffusa troveranno la necessità di aprire sedi finanziarie o commerciali in questi grandi *gateways* della comunicazione internazionale.

La conseguenza di questi processi è che le grandi aree metropolitane europee competeranno sempre più fra loro per l'attrazione di queste funzioni di punta. Per questo ciascuna di esse dovrà trovare una strategia per competere su questa nuova arena, aumentando l'efficienza del territorio che controlla. Ma i termini spaziali della competizione stanno rapidamente evolvendo, e ogni città deve essere al tempo stesso:

- il centro di gravità di un mercato spaziale per i beni, prodotti sia all'interno che all'esterno di tale mercato;